



CETS Delta Po: strumento per il turismo sostenibile

*Presentazione della Carta Europea del
Turismo Sostenibile, importante
riconoscimento ottenuto dalla Riserva della
Biosfera Delta Po e dai due Parchi Regionali*

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 2021

ORE 10.00 - 12.30

**Tutte le informazioni per partecipare sul sito
www.biosferadeltapo.org**

Il Piano d'Azione CETS Delta Po e gli sviluppi del processo

Un anno e mezzo...ma il mondo è cambiato

Castello di Mesola - 9 luglio 2019 –
sottoscrizione della candidatura CETS

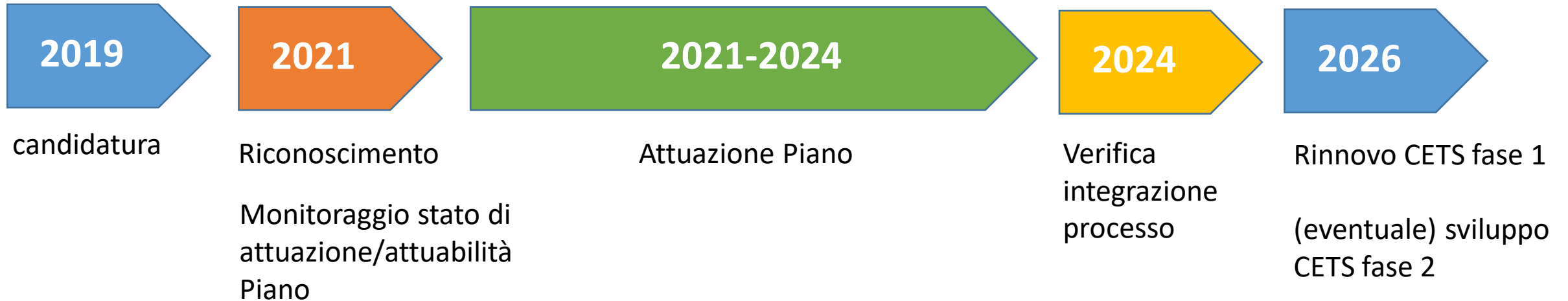


La Pandemia non solo a «ritardato» la valutazione della candidatura CETS attesa per la primavera 2020

Sono profondamente modificate le strategie e le dimensioni del turismo (almeno a breve-medio termine): il mondo non è più così piccolo, il valore di ciò che è vicino viene riscoperto

Lo sviluppo sostenibile è divenuto protagonista dell'agenda politica ed economica (*green deal europeo, recovery fund*, fondi ai Comuni delle Riserva della Biosfera per mobilità sostenibile, efficienza energetica, contrasto ai cambiamenti climatici)

Il percorso che attende la CETS Delta Po



Strategia CETS Delta Po, cosa cambia in epoca COVID

La Strategia CETS Delta Po presenta tre pilastri:

- **Ampliamento della stagione turistica**

- Forte riferimento al turismo di prossimità: Delta del Po destinazione ecoturistica della pianura padana

- **Più ampia distribuzione territoriale dei flussi turistici**

- La capacità di carico non è più solo ambientale, ma anche sanitaria: il distanziamento sociale aiuta a scoprire luoghi nascosti

- **Collaborazione e coordinamento**

- Non solo all'interno del Delta del Po, ma anche nuove alleanza città limitrofe -aree naturali: la fruizione della natura e degli spazi aperti, quale terapia di sollievo dell'isolamento

Obiettivi specifici CETS Delta Po, criticità e opportunità

La Strategia CETS Delta Po è declinata in 30 obiettivi specifici.

Alcuni di questi sono influenzati dalla situazione contestuale determinando criticità o opportunità

- **attività di educazione ambientale**
- **Valorizzare e potenziare i servizi (guide ambientali, itinerari, allestimenti, laboratori didattici,...) e le infrastrutture (piste ciclabili, capanni birdwatching, rete di piccoli porti e punti di attacco) connesse alla fruizione naturalistica del territorio**
- **Potenziare le forme di turismo esperienziale, rurale, pescaturismo e ittiturismo**
- **Favorire il coordinamento degli eventi esistenti**
- **Favorire e promuovere la riqualificazione del patrimonio edilizio**
- **ridurre gli impatti ambientali strutture turistiche**
- **Promuovere il consumo e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari a Kmzero e del pescato a Migliozero**
- **Sviluppare il cicloturismo**
- **Favorire la consapevolezza del turista rispetto alle peculiarità del territorio**
- **Contrastare l'abbandono dei centri più piccoli**

C.E.T.S. – I progetti che compongono il Piano di azione.

Numero progetti	91 (57 IN Emilia Romagna, 27 in Veneto, 7 su tutto il territorio)
Numero soggetti	20
Budget totale	34.434.815,00 €

Soggetti pubblici

Parco Regionale Veneto del Delta del Po, Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna,, Comune di Argenta, Comune di Cervia, Comune di Comacchio, Comune di Loreo, Comune di Occhiobello, Comune di Porto Tolle, Comune di Ravenna, Comune di Taglio di Po, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,

Soggetti misti pubblico-privato:

Gal Delta 2000, GAL Polesine Delta del Po, Sipro Agenzia provinciale per lo Sviluppo,

Soggetti privati:

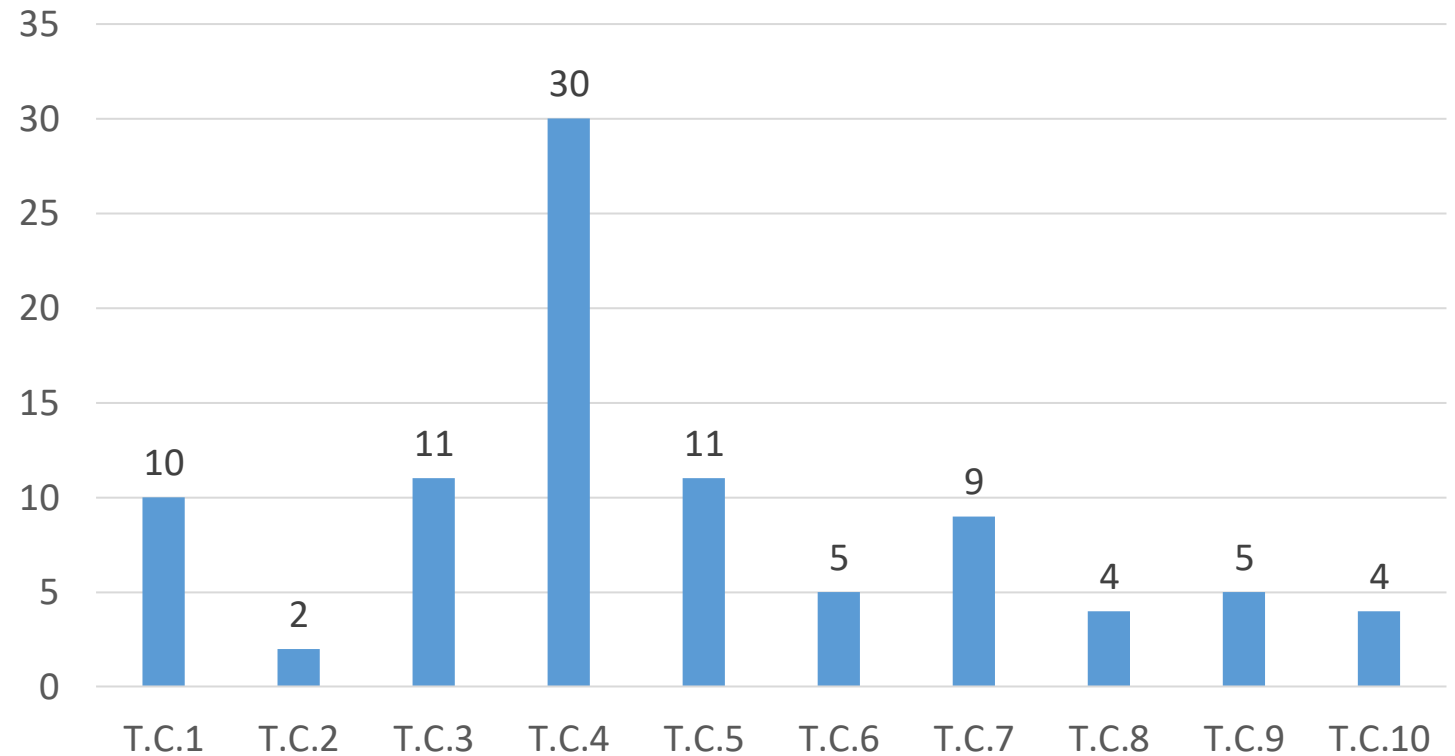
Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a., Goccia Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Spiagge Ravenna Soc. Coop. , CADF La Fabbrica dell'Acqua

C.E.T.S. – I progetti che compongono il Piano di azione.

I 10 Temi chiave:

1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale
2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo
3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse
- 4. Garantire a tutti i visitatori, l'accessibilità sicura, servizi di qualità e esperienze peculiari dell'area protetta**
5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace
6. Garantire la coesione sociale
7. Migliorare il benessere della comunità locale
8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building)
9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo
10. Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta

Numero progetti per Tema Chiave

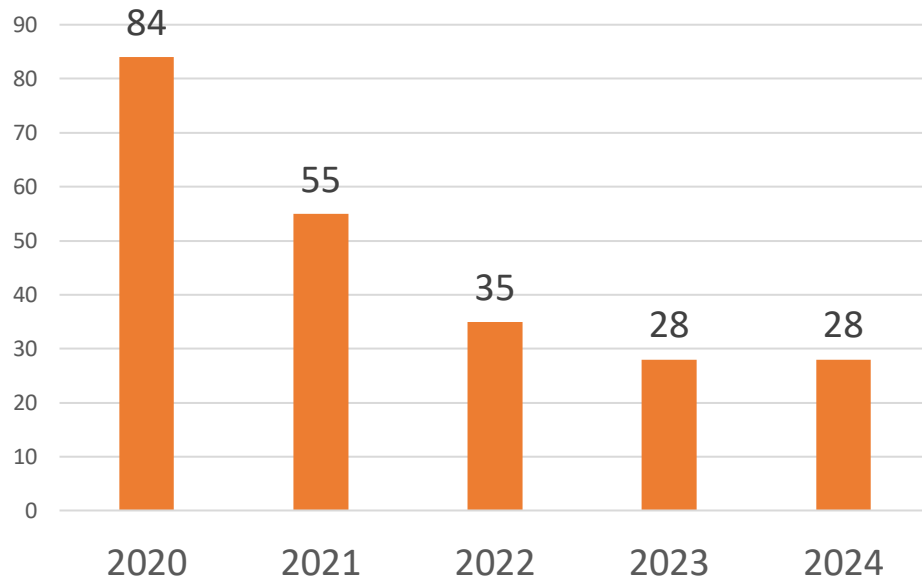


Il grafico riportato qui riproduce i progetti che formano il Piano di azione della C.E.T.S. del Delta del Po.

Distribuzione dei progetti per temi chiave.

C.E.T.S. – I progetti che compongono il Piano di azione.

Distribuzione annuale progetti



Il grafico riportato qui riproduce il numero dei progetti che formano il Piano di azione della C.E.T.S. del Delta del Po. **Distribuzione dei progetti per anno di attuazione.**

Quanti progetti hanno avuto influenzata la loro programmazione a causa della pandemia?

Ci sono dei ritardi?

Alcuni progetti sono stati abbandonati?

C.E.T.S. – un primo monitoraggio

Al fine di avere una fotografia aggiornata sullo stato dell'arte dei progetti del Piano d'Azione CETS, il Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia Romagna sta avviando un primo monitoraggio relativamente ai 64 PROGETTI che riguardano il proprio territorio/stakeholders, finalizzato a valutare:

- **Lo stato di attuazione/avanzamento**
- **L'eventuale rimodulazione temporale e/o delle attività e/o dei contenuti**
- **Gli impatti che la pandemia ha avuto sullo sviluppo del progetto ed eventuali soluzioni attuate**
- **Se il progetto può determinare delle opportunità nell'ottica di:**
 - **turismo di prossimità**
 - **Connessione alle esigenze di educazione ambientale delle scuole**
- **Se il progetto è coerente alle strategie attuative del *Green Deal* Europeo**

C.E.T.S. – Utilizzo del logo



EUROPARC

Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Il materiale di comunicazione inerente i **progetti** facenti parte del Piano d'Azione CETS possono fregiarsi del marchio CETS, **NON** la comunicazione istituzionale dei soggetti attuatori del progetto (*questo sarà possibile eventualmente con la fase 2 della CETS*), ad eccezione dei Parchi Regionali in quanto coordinatori del progetto

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Filippo Lenzerini – filippo@punto3.it

